

Rosano Orchitano Fascino e sapori antichi

Versatilità del mezzo fotografico. Ovvero fondamentale prerogativa tecnica volta ad assecondare i fermenti intenzionali ed emozionali del fotografo che ne sia sufficientemente edotto e che miri ad una progettualità operativa non asettica o fine a se stessa quanto piuttosto intrisa di opportuni ed edificanti significati. Il ben configurato lavoro di Rosano Orchitano, di Caiazzo (CE), volge ad esempio ad un preciso fine che consta di due qualificati momenti: trascrizione o, ancor meglio, documentazione ma anche evocazione. Come dire, diretta fruizione dei contenuti che conferiscono dignità espressiva all'immagine e acquisizione di tutto quanto, in termini percettivi, è diretta emanazione di quest'ultimi. Ecco allora antichi pozzi d'acqua, occupanti il centro perimetrale di un borgo segnato dal tempo o adiacenti a vetusti monumenti di fede, farsi espressione di una quotidianità dalle peculiari e irripetibili caratteristiche esistenziali. O vistose giare in terraglia, di pirandelliana memoria, e annose macine in robusta pietra grezza, e secolari, scultorei tronchi di ulivi "lavorati" esemplarmente da madre Natura, richiamare la radicata operosità di una civiltà contadina d'altri tempi. E poi le splendide architetture murarie in puro tufo, trasudare quell'ingegno e quel-

di Luigi Franco Malizia

L'autore campano attraverso le sue immagini richiama la radicata operosità di una civiltà contadina d'altri tempi che a poco a poco sta scomparendo.

la lungimiranza operativa probabilmente misconosciuti ai giorni nostri. E addirittura i batacchi di porte, in alcuni casi vere e proprie opere d'arte artigianale, manifestare la loro appagante praticità e, chissà perchè, istintivamente e forse paradossalmente, indurre alla percezione di un universo piacevolmente contrassegnato da inquinamento acustico "zero".

Tanti tasselli che a ben vedere, è il caso di dirlo, pur nella loro diversità strutturale e funzionale si integrano a dovere, nella formulazione di un evento narrativo che, come già accennato, vuole essere testimoniale ed evocativo al tempo stesso. Il richiamo al lavoro, alla convivenza, alla fede religiosa che hanno scandito in passato l'originalità esistenziale di chi ci ha preceduto, appare ora esplicito, talvolta sottinteso ma sempre, e in ogni caso, efficacemente e correttamente espresso. Rosano Orchitano, è evidente, pri-



vilegia la stesura di un composizione misurata, essenziale, lessicalmente accessibile, che in maniera del tutto spontanea e naturale sappia facilitare l'effusione di sapori e profumi propri degli elementi rappresentati. Con risultati, mi pare di poter dire, non certo disprezzabili.

